COPIA OMAGGIO

ABRUZZO ECONOMIA

LUGLIO / AGOSTO 2018

MAURO ANGELUCCI
L'uomo a capo della CCIAA unica Chieti Pescara

TRASPORTO PUBBLICO
Il bilancio e le novità in cantiere di TUA

VINCENZO BOCCIA
Intervista al presidente nazionale di Confindustria

IMPRENDITORIA E ARTE

Un dialogo culturale tra aziende, teatro e musica per lo sviluppo del territorio

Alessandro De Dominicis,
Piero Delle Monache e Roberto De Dominicis
Foto di Stefano Schirato, Mood Photography

UN PROGETTO DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'INDUSTRIA MANGIMISTICA

A ricevere il finanziamento è stata Europa Mangimi, azienda teramana (Montorio Al Vomano) dei fratelli Enzo e Venturino Tommassetti

A cura della redazione

TEMPI DI LETTURA **2'20"**

Il **Comitato Sisma Centro Italia** (CSCI), coordinato da **Confindustria** e dalle Segreterie Generali di **CGIL**, **CISL**, **UIL**, a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, si prefigge l'obiettivo di aiutare le popolazioni, colpite dal terremoto, dei territori delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Attraverso un fondo della capacità di **6,7 milioni di euro**, costituito tramite donazioni liberamente effettuate dai lavoratori e dalle imprese, il CSCI ha emanato un Avviso di finanziamento (diviso in due lotti) volto a sostenere iniziative pubbliche, associative e imprenditoriali per il rilancio dell'economia e il miglioramento dei servizi alle persone.
Le domande di finanziamento pervenute, per il lotto Imprese (IMP), ammontano a 137, mentre tra quelle approvate si annoverano 26 domande, tra cui quella di **Europa Mangimi** dei fratelli Tommassetti, industria di produzione di alimenti zootecnici e alimenti per piccoli animali, beneficiaria di un finanziamento pari a **200.000 euro**. Tra i progetti finanziati in Abruzzo figurano anche un'azienda di Pizzoli (AQ) e di Isola del Gran Sasso (TE). «Il lotto IMP - si legge dall'Avviso - è destinato a progetti per il rilancio dell'impresa e dell'occupazione, puntando su settori innovativi e attrattivi che scommettono sulla creazione di conoscenza, di nuove opportunità di mercato, di specializzazione professionale dei lavoratori, e sull'inserimento lavorativo dei giovani, sulla valorizzazione delle tipicità settoriali legate al mondo della manifattura, dei servizi, dell'agro-alimentare, del turismo, dell'indotto creato dal tessuto delle imprese e delle PMI che è l'unico che potrà garantire un futuro per la rinascita del territorio». Per il lotto QIP (Quick Impact Project), destinato a interventi immediati, con

lo scopo di accrescere la qualità della vita delle persone, soprattutto di quelle svantaggiate, su 217 domande ne sono state approvate 64. La pubblicazione dei progetti selezionati è avvenuta lo scorso marzo, mentre un mese dopo è stata avviata la fase di monitoraggio e valutazione. Nel corso dell'anno 2020 sono previsti la chiusura delle attività del CSCI, la pubblicazione dei rapporti di realizzazione dei programmi finanziati, il raggiungimento degli obiettivi progettuali e l'esito degli audit finanziari dei progetti IMP e QIP.

«In primis bisogna fare dei dovuti e sinceri ringraziamenti al CSCI per aver finanziato il nostro progetto - ha dichiarato Europa Mangimi ad *Abruzzo Economia* - il quale ambisce al raddoppio della produzione, con conseguente aumento occupazionale, all'acquisizione di nuovi mercati, anche esteri, e al miglioramento della qualità dei prodotti».

Questa ambizione rappresenta una seconda opportunità per aziende, come quella teramana, che, dal sisma di agosto 2016, hanno visto decrescere i loro fatturati e subìto danni operativi e gestionali. In risposta all'evento calamitoso è stata creata spontaneamente una rete di auto-aiuto per sostenere il core business di tutta la filiera, in particolare degli allevatori. Il supporto scientifico di un settore in crisi e imbrigliato in un quadro normativo europeo complesso è stato fornito dall'EFSA (European Food Safety Authority).

> "IL FINANZIAMENTO AMBISCE AL **RADDOPPIO DELLA PRODUZIONE**, CON CONSEGUENTE **AUMENTO OCCUPAZIONALE**, ALL'**ACQUISIZIONE DI NUOVI MERCATI**, ANCHE ESTERI, E AL **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI**"

«La maggiore problematica dell'industria mangimistica è rappresentata dalla crisi che da molti anni la zootecnia attraversa, ripercuotendosi negativamente su tutta la produzione», ha commentato l'azienda dei fratelli **Tommassetti**, cresciuta in pochi anni in tutto il territorio nazionale e a caccia di idee sempre nuove. Ad esempio quella del progetto "Emporio Primavera", finalizzato a far assumere alle rivendite agrarie una nuova figura in grado di proporre un'ampia gamma di prodotti per rispondere alle esigenze dei clienti. «Forniamo - aggiunge la proprietà - un supporto a tutto tondo, il nostro ruolo vuole essere quello del partner che contribuisce alla crescita del punto vendita». L'Emporio, inoltre, promuove la sua attività nell'arco dell'anno, grazie ad iniziative promozionali e fieristiche create ad hoc per stimolare il consumatore.